

**DELIBERAZIONE n.17**

**Oggetto:** **Variazione n. 2 al bilancio di previsione per l'anno 2021 per allineamento poste contabili in conto residui e stanziamenti di cassa con le risultanze del rendiconto generale 2020 nonché per storno di fondi ed assestamento di alcune poste contabili nell'ambito di programmi di spesa corrente e in conto capitale a finalità istituzionale.**

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di aprile si è riunito, mediante videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
<b>Cisilino</b>	Eros	Presidente	<b>X</b>	
<b>Casali</b>	Gianluca	Componente	<b>X</b>	
<b>Maestra</b>	Claudio	Componente	<b>X</b>	
<b>Paron</b>	Paolo	Componente	<b>X</b>	
<b>Peterlunger</b>	Enrico	Componente	<b>X</b>	

**Revisore Unico dei Conti**

		<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
<b>D'Alì</b>	Giovanni	<b>X</b>	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007 e s.m.i.;

VISTO il bilancio di previsione 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 16.12.2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 81 del 22.01.2021;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), il quale ha previsto, al comma 6, che le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all'art. 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), ad eccezione delle variazioni che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo risultante dall'esercizio precedente;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16/09/2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16/09/2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2019 e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 28.04.2021, recante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs 23.06.2011, n. 118 ed eliminazione economie di spesa ed insussistenze attive in conto residui anni 2020 e precedenti l'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28.04.2021, recante l'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020;

ATTESO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2021 al fine di provvedere, in primis, all'adeguamento ed allineamento degli stanziamenti dei residui presunti al termine dell'esercizio 2020, così come constano dalle evidenze degli importi iscritti al bilancio di previsione 2021-2023, alle risultanze definitive ed ufficiali del rendiconto generale 2020;

CONSTATATO, in particolare, che in parte spesa, i residui passivi sono stati rideterminati a consuntivo 2020 nella loro consistenza complessiva ed effettiva in ragione di € 254.940,29 rispetto alla loro iniziale consistenza presunta di € 277.688,52 risultante dal bilancio di previsione 2021, con una variazione diminutiva di complessivi € 22.748,23 per effetto dell'avvenuta cancellazione e depennazione di economie gestionali e di spesa in conto residui passivi ai capitoli descritti nell'allegato prospetto contabile accluso al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale);

CONSTATATO di converso che in parte entrata, i residui attivi sono stati rideterminati a consuntivo 2020 nella loro consistenza complessiva in ragione di € 914.061,98 rispetto alla loro iniziale consistenza presunta di € 914.060,00 risultante dal bilancio di previsione 2021, con una variazione incrementativa di complessivi € 1,98;

ACCERTATO che la presente variazione di bilancio modifica e adegua l'ammontare degli stanziamenti dei residui attivi presunti al termine dell'esercizio 2020 che risulta così rideterminato in bilancio in ragione di complessivi € 914.061,98 nonché l'ammontare dei residui passivi presunti al termine dell'esercizio 2020 che risulta così rideterminato in bilancio in ragione di complessivi € 254.940,29, pari esattamente all'ammontare rispettivamente dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, come consta espressamente dalle risultanze finali del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020, adeguando in via contestuale e consequenziale, anche il monte stanziamenti di cassa in entrata e in spesa nelle risultanze appresso riportate (il fondo di cassa iniziale è ufficialmente pari ad effettivi € 825.116,80);

ATTESO inoltre che la presente variazione di bilancio prevede anche una contestuale operazione di storno di fondi ed assestamento di alcune poste contabili nell'ambito di programmi di spesa corrente a finalità istituzionale;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2021 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 2.248.810,00 per l'anno 2021 (al lordo del fondo pluriennale vincolato - entrata di parte corrente di € 10.260,00) e registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa rispettivamente in ragione di € 3.977.726,80 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo di € 825.116,80 che va a sostituire il fondo di cassa iniziale presunto iscritto inizialmente nel bilancio di previsione 2021-2023 in ragione di € 877.870,47) e di € 2.614.543,52, nonché l'iscrizione dei residui attivi e passivi allineati rispetto alle risultanze ufficiali del rendiconto 2020, rispettivamente pari ad € 914.061,98 e ad € 254.940,29, di cui sopra;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli*

*enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)” e s.m.i.;*

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante “*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*”;

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore dell’ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell’art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 22/01/2021 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 16/12/2020 relativa all’adozione del bilancio annuale di previsione per l’anno 2021 e del bilancio pluriennale 2021-2023 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e in virtù del disposto di cui all’art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamato in narrativa, la variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 e per l’annualità 2021, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;
- 2) di introdurre nello stato di previsione dell’entrata del bilancio 2021 le variazioni in termini di stanziamenti dei residui attivi presunti al termine dell’esercizio 2020 che risultano rideterminati in termini effettivi in ragione di complessivi € 914.061,98, ai fini del perfetto allineamento con l’esatto ammontare dei residui attivi esistenti al 31.12.2020, come consta dalle risultanze finali del rendiconto generale dell’esercizio finanziario 2020;
- 3) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2021 le variazioni in termini di stanziamenti dei residui passivi presunti al termine dell’esercizio 2020 che risultano rideterminati in termini effettivi in ragione di complessivi € 254.940,29, ai fini del perfetto allineamento con l’esatto ammontare dei residui passivi esistenti al 31.12.2020, come consta dalle risultanze finali del rendiconto generale dell’esercizio finanziario 2020;
- 4) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2021 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2021 le variazioni in termini di competenza e di cassa che interessano l’annualità anzidetta in termini di assestamento di alcune poste contabili di spesa istituzionale, di cui all’allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);

- 5) di approvare l'allegato prospetto contabile recante le variazioni operate ai fini dell'allineamento degli stanziamenti iniziali dei residui presunti del bilancio di previsione 2021 alle risultanze dei residui effettivi al 31.12.2020 nonché il conseguente assestamento generale degli stanziamenti di cassa, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 1-bis);
- 6) di dare atto del parere espresso del Revisore unico dei conti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2021 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 2.248.810,00 per l'anno 2021 (al lordo del fondo pluriennale vincolato - entrata di parte corrente di € 10.260,00) e registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa rispettivamente in ragione di € 3.977.726,80 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo di € 825.116,80 che va a sostituire il fondo di cassa iniziale presunto iscritto inizialmente nel bilancio di previsione 2021-2023 in ragione di € 877.870,47) e di € 2.614.543,52, nonché l'iscrizione dei residui attivi e passivi allineati rispetto alle risultanze ufficiali del rendiconto 2020, rispettivamente pari ad € 914.061,98 e ad € 254.940,29, richiamati in narrativa;
- 7) di dare atto che, in virtù dell'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamata in preambolo, la presente deliberazione di variazione di bilancio, non prevedendo applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2019, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione e pertanto non va trasmessa ai competenti organi regionali per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore  
dott. William Cisilino

Il Presidente  
Eros Cisilino

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011  
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere  
dott. Paolo Spizzo